

Regole UE più semplici e trasparenti per la chimica

Approvato dal Parlamento europeo con un'ampia maggioranza il pacchetto “One substance, one assessment”.

21 ottobre 2025 13:50



Nell'ottica di semplificare l'assetto normativo e burocratico che impatta sulle imprese chimiche europee, il Parlamento UE ha approvato oggi il pacchetto “One substance, one assessment”, volto a semplificare e rendere più trasparente la regolamentazione comunitaria sulle sostanze chimiche.

Il pacchetto comprende tre proposte legislative che mirano a snellire le valutazioni di sicurezza, migliorando disponibilità e accessibilità dei dati e rafforzando la cooperazione tra agenzie europee che agiscono all'interno del settore chimico: Piattaforma dati comune, approvata con 471 voti a favore, 123 contrari, 48 astensioni; Ridefinizione dei compiti scientifici e tecnici, passata con 469 voti a favore, 126 contrari, 50 astensioni; e Ruolo dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, adottata con 477 voti a favore, 93 contrari, 76 astensioni.

Alla base della proposta c'è la creazione di una piattaforma dati comune che servirà da sportello unico per accedere a tutte le informazioni raccolte nell'ambito delle normative UE su pericolosità, proprietà chimico-fisiche, presenza in ambiente, emissioni, utilizzi e sostenibilità ambientale delle sostanze chimiche. Uno strumento che contribuirà anche alla stima dell'esposizione umana alle sostanze chimiche, ad esempio attraverso dati raccolti nel sangue o nel latte materno.

Su richiesta del Parlamento, il database sarà ancora più completo e includerà informazioni sulle sostanze contenute nei beni di consumo e sulle alternative più sicure alle sostanze ritenute problematiche. Inoltre, verrà incentivata la condivisione di dati utili per la ricerca, mentre gli studi effettuati per scopi normativi dovranno essere notificati alla piattaforma, per aumentare la trasparenza e evitare duplicazioni.

Il sistema sarà inoltre aggiornato per intercettare tempestivamente segnali precoci relativi a rischi chimici emergenti.



Un secondo aspetto del pacchetto “One substance, one assessment” riguarda la cooperazione tra le agenzie europee che svolgono attività scientifiche e tecniche nel settore chimico: Agenzia europea per le sostanze



chimiche (ECHA), Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), Agenzia europea dell'ambiente (EEA) e Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Per il greco Dimitris Tsiodras (nella foto), relatore del provvedimento, è un passo avanti significativo per la politica chimica dell'UE: "Il Parlamento sta mantenendo la promessa di un sistema normativo più sicuro, trasparente e favorevole all'innovazione. La piattaforma dati comune migliorerà la trasparenza, rafforzerà la fiducia e permetterà decisioni più rapide e basate sulla scienza, pur tutelando la riservatezza e la proprietà intellettuale. Allo stesso tempo, rafforziamo la protezione di cittadini e ambiente dalle sostanze pericolose e consolidiamo la leadership dell'UE nella gestione sostenibile delle sostanze chimiche".

Una volta adottati dal Consiglio, i tre testi saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entreranno in vigore 20 giorni dopo.

© Polimerica - Riproduzione riservata